

«Infiniti paesaggi di cura», il concorso per raccontare la sofferenza psichica

■ Si chiama «Infiniti paesaggi di cura» il concorso letterario che l'associazione «Il Chiaro del Bosco onlus» indice per chi abbia affrontato, direttamente e non, l'esperienza della sofferenza psichica.

Sono previste tre sezioni (racconti, testimonianze autobiografiche e poesie) per accogliere i lavori di chi vuole condividere i passaggi di storie personali per dare senso alle difficoltà vissute e portare spiragli di speranza. Sono ammessi a partecipare persone con disagio psichico e i loro familiari, a patto che risiedano a Brescia e provincia e che abbiano compiuto 18 anni alla data di scadenza per presentare le opere, ovvero il 15 ottobre 2012. La partecipazione di operatori, volontari o studenti coin-

volti nella materia è ammessa fuori concorso. Ogni sezione prevede tre premi in denaro (da 300 a 100 euro) per i migliori lavori, destinati ad essere pubblicati in un unico volume assieme agli altri che verranno selezionati dalla giuria composta da studiosi, insegnanti, giornalisti e docenti.

Le opere vanno inviate via raccomandata alla giuria del Concorso Letterario Infiniti paesaggi di cura, presso l'associazione Il Chiaro del Bosco onlus, casella postale 9, 25075 Nave (Bs), segnalando sulla busta la sezione in cui si intende partecipare. La premiazione è prevista il 15 marzo 2013 nell'auditorium San Barnaba. Per ulteriori chiarimenti si può consultare il sito internet www.ilchiarodelbosco.org.